



Avv. CRISTINA ZORZI
NOTAIO

REGISTRATO PRESSO L'UFFICIO
DI VENEZIA 1
IL 18 AGOSTO 2006
VOL. 1 N° 1046
ESATTE € 1680
DI CUI €
PER TRASCRIZIONE
IL PROCURATORE

Repertorio n.24

Raccolta n.19

COSTITUZIONE DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei, il giorno dieci del mese di agosto.

10 agosto 2006

In Cavallino-Treporti, località Ca' Savio, Via Grado n. 13.
Innanzi a me avv. Cristina Zorzi, Notaio in Venezia, iscritto al Collegio
Notarile del Distretto di Venezia, senza l'assistenza dei testimoni non
avendo i comparenti richiesto la loro presenza, è presente il signor:

- Vanin Erminio, nato a San Donà di Piave (VE) il giorno 3 gennaio 1958,
domiciliato per la carica ove appresso, che dichiara di intervenire al
presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Sindaco del "COMUNE
DI CAVALLINO-TREPORTI", con sede in Cavallino-Treporti (VE), Via Concor-
dia n. 38/D, codice fiscale 03129420273.

Sono altresì presenti i signori:

- BONATO DINO DANIELE, nato a Rosario (Argentina) il giorno 23 ottobre
1960, residente a Santo Stino di Livenza (VE), Via Biverone n. 9, codice
fiscale BNT DDN 60R23 Z600T;

- BARDINO GIOVANNI, nato a Alghero (SS) il giorno 11 maggio 1942, resi-
dente a Venezia (VE), Castello n.5843, codice fiscale BRD GNN 42E11
A192U, che intervengono al solo fine di porre in essere la dichiarazione
di cui infra.

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi
fanno richiesta perchè riceva questo atto in forza del quale convengono e
stipulano quanto segue:

Art. 1 - In esecuzione della delibera del Consiglio Comunale di Cavalli-
no-Treporti in data 31 luglio 2006 prot. 48, viene costituita da parte
del Comune medesimo, come sopra rappresentato, una società a responsabi-
lità limitata a socio unico denominata:

"C.T. SERVIZI s.r.l."

Art. 2 - La società ha sede legale in Comune di Cavallino-Treporti (VE).
Ai soli fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, e senza che il
cambiamento dello stesso nell'ambito del medesimo Comune comporti modifi-
ca dell'atto costitutivo, i comparenti mi dichiarano che l'indirizzo at-
tuale della società è posto in Via Concordia n. 38/d.

Art. 3 - Il capitale sociale è fissato in Euro 11.000,00 (undicimila vir-
gola zerozero) ed è stato sottoscritto dall'unico socio per intero.

Il comparente da atto che l'intero capitale di Euro 11.000,00 (undicimila
virgola zerozero), è stato depositato, a norma di legge, presso la Cassa
di Risparmio di Venezia S.p.A, filiale di Cavallino-Treporti (VE) in data
10 agosto 2006, come risulta dalla ricevuta della Banca stessa, che in
copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera
"A", esonerato me Notaio dal darne lettura.

Art. 4 - La società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione
o da un Amministratore Unico.

Quindi il comparente decide di affidare inizialmente l'amministrazione ad
un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri.

Vengono nominati a comporre il primo Consiglio di Amministrazione, i signo-
ri Bardino Giovanni e Costantini Andrea (nato a Venezia il 18 marzo 1955,
residente a Burano, Via San Martino destra n. 175, codice fiscale CST NDR
55C18 L736H) quali Consiglieri e il signor Bonato Dino Daniele, quale
Presidente

del Consiglio di Amministrazione, che resteranno in carica per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio .
I signori Bonato Dino Daniele e Bardino Giovanni accettano la nomina e dichiarano di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità previste dalla legge.

Art. 5 - Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2006 (duemilasei).

Art. 6 - I componenti delegano il signor Bonato Dino Daniele a ritirare dall'Istituto sopra indicato, la somma di Euro 11.000,00 (undicimila virgola zerozero) quale intero capitale, con esonero da ogni responsabilità per detto Istituto;

ed apportare al presente atto ed all'allegato Statuto tutte le modifiche, aggiunte e soppressioni eventualmente richieste dalle competenti autorità in sede di iscrizione.

Art. 7 - L'organizzazione ed il funzionamento della società sono regolati dalle norme qui di seguito riportate, che contengono anche l'indicazione dell'attività che costituisce l'oggetto sociale.

NORME SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'

TITOLO I

COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' E CAPITALE SOCIALE

PARTE PRIMA

Costituzione, sede, oggetto sociale e durata

Art.1

(Costituzione)

1. E' costituita una società a responsabilità limitata denominata "C.T. Servizi s.r.l.".

Art. 2

(Sede sociale)

1. La società ha sede legale in Cavallino-Treporti (VE).
2. La società, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può istituire uffici, filiali, succursali, agenzie, depositi e rappresentanze anche altrove, purché nel territorio di riferimento dei soci, sopprimendo, se ritenuto opportuno, quelle esistenti.

Art. 3

(Durata)

1. La società ha durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).
2. Essa potrà essere prorogata una o più volte o anticipatamente sciolta con l'osservanza delle disposizioni di legge a tal momento vigenti.
3. La società opera secondo le modalità proprie degli affidamenti cosiddetti "in house" e pertanto gli enti locali soci esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.
4. La società manterrà la partecipazione interamente pubblica del capitale sociale a norma dell'art. 113, comma 13°, D.Lgs.n. 267/2000.
5. Il controllo è esercitato da parte degli enti locali soci in forma di indirizzo, monitoraggio e verifica con i tempi e le modalità di cui al presente statuto, con audizione del Presidente, degli amministratori e/o del direttore generale, ove nominato, da disporsi con frequenze periodiche.

Art. 4

(Oggetto sociale)

1. La società ha per oggetto la gestione del patrimonio dei comuni soci come da conferimenti comunali e l'organizzazione, la progettazione e la costruzione di opere, nonché la gestione dei servizi pubblici locali ed attività complementari.
2. La società opera nell'ambito delle previsioni di cui all'art.113, comma 13, del d.lgs.267/2000 e successive modifiche intervenute.
3. La società, in conformità alla legislazione vigente, può svolgere tutte le attività finalizzate alla produzione di beni e servizi strumen-

tali all'attivita' dei comuni soci. In particolare la societa' potra' svolgere le attivita' di:

- progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture, impianti e altre dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione dei servizi pubblici locali;
- costruzione e gestione di impianti sportivi, ricreativi, parcheggi di superficie e sotterranei, autosilos, autostazioni, e ogni altra struttura di supporto al territorio per lo sviluppo e l'evoluzione dello stesso, direttamente o indirettamente anche attraverso operazioni di project financing;
- gestioni delle farmacie comunali;
- gestioni dei servizi cimiteriali;
- gestione dei servizi ambientali ed energetici;
- gestione del verde pubblico, dei parchi e dei giardini comunali;
- gestione dei servizi collaterali alla viabilita' comunale,

Quali la gestione degli ingressi nelle zone a traffico limitato, cosi' come identificate dai comuni soci;

- gestione delle aree costiere comunali utilizzate per gli Approdi delle imbarcazioni turistiche;

- gestione, manutenzione singola e/o integrata, cosiddetto "global service", degli edifici comunali compresa l'attivita' di controllo e verifica degli impianti interni al fine di assicurare piena efficienza ed affidabilita' agli stessi.

4. La societa' puo' svolgere ogni ulteriore servizio affidato dai comuni soci attinente allo sviluppo ed alla valorizzazione del territorio e finalizzato alla produzione di beni e servizi strumentali all'attivita' dell'ente locale socio.

5. La societa' puo' svolgere le attivita' di gestione amministrativa relative ai servizi di cui al presente articolo, ivi incluse le attivita' di accertamento, liquidazione, riscossione, anche coattiva degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati.

6. La societa', inoltre, puo' svolgere le attivita' complementari inerenti alla gestione delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali e puo' coadiuvare e supportare tecnicamente l'ente locale proprietario nelle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento a terzi dei servizi pubblici locali, ove delegata espressamente dall'ente locale a ricevere a titolo di conferimento o assegnazione reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali per l'effettuazione dei servizi pubblici, ivi compresi i diritti di utilizzo degli stessi.

7. La societa' puo' compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale.

PARTE SECONDA

Capitale sociale e quote

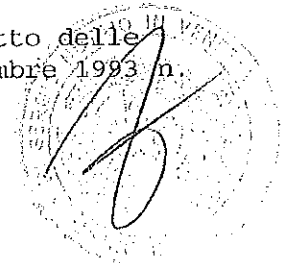
Art.5

(Capitale sociale)

1. Il capitale sociale è fissato in Euro 11.000,00 (undicimila virgola zerozero) diviso in numero 1.000 (mille) quote, del valore nominale di Euro 11,00 (undici virgola zerozero) cadauna. Tale capitale deve appartenere al Comune di Cavallino-Treporti, in misura non inferiore al 60% (sessanta per cento).

2. Le eventuali somme versate dai soci nelle casse sociali, in proporzione alle quote di partecipazione possedute, costituiranno finanziamenti non in conto capitale, completamente infruttiferi di interessi e ciò anche in assenza di formale deliberazione e salvo specifica diversa delibera assembleare.

3. I versamenti dovranno comunque essere effettuati nel rispetto delle norme di legge ed in particolare dell'art.11 del D.L. 1 settembre 1993 n. 385 (T.U. in materia bancaria e creditizia).



Art.6
(Quote)

1. Venendo un Comune socio nella determinazione di cedere la propria quota o parte di essa, dovrà riconoscere agli altri Comuni soci, che lo esercitano in proporzione all'ammontare delle quote possedute, il diritto di prelazione da esercitarsi entro un mese dalla relativa comunicazione da effettuarsi da parte del Comune socio cedente mediante lettera raccomandata.
2. Nel caso che più soci intendano esercitare il proprio diritto di prelazione, essi acquisteranno la quota cedenda in proporzione al valore della propria quota di capitale; in ogni caso, qualora l'acquirente lo richieda, il corrispettivo per l'acquisto verrà determinato in base alla situazione patrimoniale della società al momento della comunicazione effettuata dal socio cedente, da erigersi tenendo conto anche dei cespiti non valutabili in bilancio.
3. In caso di disaccordo si applicherà l'art.31 del presente statuto.

Art.7

(Successivi aumenti di capitale)

1. In caso di successivi aumenti di capitale, le nuove quote devono essere offerte in opzione a parità di condizioni ai soci in ragione delle quote rispettivamente possedute.
2. Il capitale sociale può essere aumentato una o più volte per deliberazione dell'Assemblea, anche mediante conferimenti in natura.
3. I versamenti delle quote son richiesti dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nei modi e nei termini che riterrà opportuno.

Art.8

(Prestiti in conto capitale e prestiti sociali)

1. I soci possono finanziare con mezzi propri la società in conto capitale in proporzione alle quote da ciascuno possedute. Su tali finanziamenti la società non dovrà corrispondere ai soci interesse alcuno per cui non si considerano sopravvenienze attive i versamenti fatti, nè la rinuncia nella stessa proporzione ai crediti derivanti dai precedenti versamenti. Tali versamenti sono rimborsabili solo in relazione alle possibilità della società e non su richiesta dei soci.
2. I soci possono effettuare prestiti sociali, anche non in quote proporzionali alle quote possedute da ciascuno, a titolo fruttifero da ciascuno o infruttifero, sulla base delle necessità finanziarie della società, con obbligo di rimborso.

TITOLO II

ORGANI SOCIALI

PARTE PRIMA

Assemblea, poteri e funzionamento

Art.9

(Organi della società)

1. Sono organi della società:
 - l'Assemblea dei soci;
 - l'Amministratore Unico o il Consiglio d'Amministrazione;
 - Il Collegio Sindacale.

Art.10

(Assemblea)

1. I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonchè sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.
2. In particolare sono riservate alla competenza esclusiva dell'Assemblea dei soci:
 - a) l'approvazione del bilancio di esercizio e la decisione sulla distribuzione degli utili;

- b) la struttura dell'organo amministrativo e la nomina dell'amministratore/i del presidente;
- c) la determinazione del compenso agli organi amministrativi;
- d) eventuale istituzione e nomina del direttore generale;
- e) la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale o del revisore unico;
- f) le decisioni di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- g) la trasformazione;
- h) le decisioni in ordine allo scioglimento anticipato della società e alla sua revoca; la nomina, la revoca e la sostituzione dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione, le decisioni che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art.2487, 1° comma del codice civile;
- i) aumento o diminuzione del capitale sociale;
- l) alienazione di beni immobili disponibili di proprietà della società;
- m) approvazione di tutti gli atti societari superiori ad Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zerozero).

3. I soci possono decidere in merito all'attività di controllo e verifica anche utilizzando soggetti terzi allo scopo delegati. I soci hanno accesso a tutti gli atti della società, compresi gli atti di natura contrattuale, pur nel rispetto dei necessari principi di riservatezza da adottare nella consultazione degli stessi.

4. L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo, anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia.

5. In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'Assemblea può essere convocata dal Collegio Sindacale, se nominato, o anche da un socio.

6. L'Assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

7. Quando particolari esigenze lo richiedano, e comunque con i limiti e le condizioni previste dalla legge, l'Assemblea per l'approvazione del bilancio potrà essere convocata entro il maggior termine previsto dalla legge medesima.

8. L'Assemblea viene convocata con avviso spedito otto giorni, o se spedito successivamente, ricevuto almeno cinque giorni prima di quello per l'adunanza, con lettera raccomandata, fax o messaggio di posta elettronica fatto pervenire agli aventi diritto al domicilio risultante dai libri sociali.

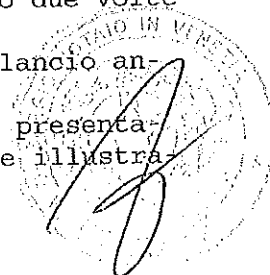
9. Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'Assemblea non risulti legalmente costituita; comunque, anche in seconda convocazione, valgono le medesime maggioranze previste per la prima convocazione.

10. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

11. Anche in mancanza di formale convocazione l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e i sindaci, se nominati, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

12. Oltre alle convocazioni previste dalla legge e dal presente statuto, l'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno due volte l'anno:

- a. entro la fine del mese di gennaio per l'approvazione del bilancio annuale di sviluppo della società;
- b. entro la fine del mese di settembre di ciascun anno, per la presentazione da parte del Consiglio di Amministrazione della relazione illustra-



tiva sullo stato economico e patrimoniale della società relativi al primo semestre d'esercizio, unitamente alla relazione sullo stato di attuazione del piano

annuale di sviluppo della società.

13. Se gli amministratori o i sindaci, se nominati, non partecipano personalmente all'Assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi

alla trattazione degli stessi.

14. Per le decisioni in merito all'alienazione di beni immobili il socio deve ottenere la previa approvazione del Consiglio Comunale.

Art.11

(Possibilità di delega)

1. Ciascun socio, mediante semplice delega scritta, può farsi rappresentare all'Assemblea da altro socio con il limite di una sola delega, purchè non sia amministratore, sindaco o dipendente della società e fatto salvo il disposto dell'art.2372 del codice civile.

Art.12

(Intervento e rappresentanza nell'Assemblea)

1. Spetta al presidente dell'Assemblea constatare l'intervento all'Assemblea anche per delega.

Art.13

(Presidente dell'Assemblea)

1. L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in difetto da persona eletta dalla stessa Assemblea.

2. Il presidente è assistito da un segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea e, nei casi di legge, da un notaio.

Art.14

(Verbale delle deliberazioni dell'Assemblea)

1. Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate dal verbale firmato dal presidente e dal segretario.

2. Nei casi previsti dalla legge, ed inoltre quando il presidente lo ritenga opportuno, il verbale è redatto da notaio scelto dal presidente stesso.

Art.15

(Quorum costitutivi e deliberativi)

1. Per l'assunzione delle decisioni di cui all'art.10, comma 2, lettere f), g), i), l) del presente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno il 60% (sessanta per cento) del capitale sociale, sia in prima che in seconda convocazione, e delibera

a maggioranza assoluta .

2. Negli altri casi l'Assemblea si intende regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno il 60% (sessanta per cento) del capitale sociale; in seconda convocazione con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale. Le deliberazioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

3. Restano comunque salve le altre disposizioni di legge del presente Statuto che, per particolare decisioni, richiedono diverse specifiche maggioranze.

PARTE SECONDA

Amministratore Unico, Consiglio di Amministrazione, poteri e funzionamento

Art.16

(Organo amministrativo e durata della carica, revoca e cessazione)

1. La società può essere amministrata su decisione dell'Assemblea dei soci in sede di nomina, da un Amministratore Unico oppure da un Consiglio di Amministrazione composto da tre amministratori.

Art.17

(Cariche sociali)

1. L'Assemblea elegge il presidente tra i membri nominati nel consiglio di Amministrazione di cui al precedente articolo 16.
2. Il Consiglio di Amministrazione può eleggere un segretario anche estraneo al Consiglio.
3. In caso di assenza o di impedimento del presidente, il consiglio è presieduto dall'Amministratore più anziano di età.
4. Con le stesse modalità possono essere nominati uno o più amministratori delegati e comitati esecutivi.
5. Gli amministratori restano in carica di norma tre anni, fatta salva la facoltà dell'Assemblea di stabilire, in sede di nomina, un termine diverso.
6. Gli amministratori sono rieleggibili.
7. Non possono essere nominati nel Consiglio di Amministrazione il Sindaco, i componenti della Giunta Comunale e i Consiglieri comunali e i membri elettivi dei soci.
8. La revoca o la sostituzione dei consiglieri è di esclusiva spettanza dell'Assemblea dei soci e può avvenire anche prima della scadenza naturale del mandato, liberando entrambe le parti da reciproci vincoli a partire dall'avvenuta sostituzione.

Art.18

(Riunioni del Consiglio)

1. Il Consiglio si raduna sia nella sede sociale sia altrove ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, oppure ne venga fatta domanda scritta dalla maggioranza dei suoi membri.
2. Il Consiglio viene convocato dal presidente con lettera raccomandata o fax da spedirsi almeno cinque giorni prima dell'adunanza a ciascun amministratore o a ciascun sindaco effettivo, o, nei casi di urgenza, con telegramma o fax da spedirsi almeno due giorni prima.

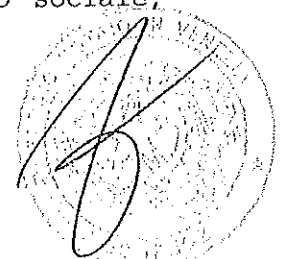
Art.19

(Deliberazioni del Consiglio)

1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica.
2. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.
3. Dovranno tuttavia essere assunte con la maggioranza dei consiglieri in carica le deliberazioni concernenti:
 - a) la determinazione delle strategie relative alla gestione aziendale;
 - b) la nomina di amministratori delegati.
4. Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico relazionerà ai soci almeno tre volte l'anno sull'attività svolta, ovvero:
 - entro la fine del mese di novembre di ciascun anno, presenterà il bilancio di previsione unitamente al piano operativo annuale di sviluppo della società per l'anno successivo;
 - entro la fine del mese di luglio di ciascun anno, presenterà la relazione illustrativa sullo stato patrimoniale e il conto economico della società relativi al primo semestre d'esercizio, per un raffronto con i dati previsionali, unitamente alla relazione sullo stato di attuazione del piano annuale di sviluppo della società;
 - entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per la presentazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Art.20

(Verbale delle deliberazioni del Consiglio)



1. Le deliberazioni sono constatate con verbale firmato dal presidente e dal segretario.

Art.21

(Poteri del consiglio)

Il consiglio di amministrazione e' investito dei piu' ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della societa' per atti inferiori al valore di euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zerozero). Inoltre ha facolta' di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi quelli che la legge e il presente statuto riservano all'assemblea.

Allo scopo di garantire un congruo monitoraggio e controllo da parte dei soci, nel mese di dicembre di ciascun anno il consiglio di amministrazione trasmettera' all'assemblea la proposta di piano annuale di sviluppo della societa' per l'anno successivo. Il piano si compone del budget economico aziendale, della proposta di investimenti o altri interventi sul patrimonio gestito, nel rispetto degli obiettivi e degli standard previsti dalla pianificazione complessiva comunale.

Art.22

(Amministratori Delegati)

1. Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni o parte di esse, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, ad uno o più Amministratori Delegati.

2. Non sono delegabili le materie di cui al precedente art.19, 3° comma.

3. Per la loro opera gli Amministratori Delegati avranno diritto a compensi ulteriori rispetto a quelli previsti nel successivo articolo 23.

Art.23

(Compensi e rimborsi spese agli amministratori)

1. Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per le ragioni dell'ufficio.

2. L'Assemblea può inoltre assegnare loro e/o modificare un compenso fisso e variabile ai sensi dell'articolo 2389 del codice civile, ivi compreso un eventuale trattamento di fine mandato.

3. L'Assemblea può accollare alla società le sanzioni tributarie non penali a carico degli amministratori, nei limiti e nei termini di cui al D.Lgs.472/1997.

PARTE TERZA

Legale rappresentanza

Art.24

(Rappresentanza sociale)

1. La rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative in ogni grado ed in qualunque sede, anche per giudizi di cassazione e revocazione, nominando avvocati e procuratori alle liti.

2. La rappresentanza della società, nei limiti dei poteri loro conferiti, spetta disgiuntamente tra loro e separatamente al presidente, al o agli amministratori delegati se nominati.

3. Il consiglio potrà inoltre nominare, anche fra persone estranee al Consiglio, direttori, procuratori speciali e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri e gli emolumenti.

PARTE QUARTA

Organo di controllo

Art.25

(Collegio Sindacale)

1. Il Collegio Sindacale, qualora fosse istituito in ottemperanza alle normative o per opzione, si compone da uno a tre membri effettivi, ivi compreso il presidente, e due membri supplenti tutti eletti dall'Assemblea dei soci e con i compiti di cui all'art.2403 c.c.

2. I Sindaci restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

TITOLO III

ESERCIZI SOCIALI, DIVIDENDI E ALTRE CLAUSOLE

PARTE PRIMA

Esercizi sociali e dividendi

Art.26

(Esercizi sociali)

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio l'amministratore o il Consiglio di Amministrazione procede alla formazione del bilancio a norma di legge. Detto bilancio deve essere redatto con l'osservanza degli articoli 2423-2431 codice civile, così come stabilito dall'articolo 2491 del codice civile. Tale bilancio viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2364 codice civile.
3. Ai sensi del precedente articolo 10 comma 7, qualora particolari esigenze lo richiedano, il bilancio di cui sopra potrà essere compilato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e, corrispondentemente, potrà essere elevato il termine per la convocazione della relativa Assemblea.

Art.27

(Bilanci e Piano Programma)

1. Annualmente, entro il 15 (quindici) novembre, è trasmessa dalla società una bozza di bilancio preventivo annuale e una bozza di Piano Programma relativi all'esercizio successivo, che devono essere approvati dall'Assemblea entro il 30 novembre.
2. Il Piano Programma contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire indicando, tra l'altro, in rapporto alle scelte ed agli obiettivi suddetti:
 - le dimensioni territoriali ed i livelli tecnologici economicamente ottimali di ogni servizio;
 - i livelli di erogazione dei servizi ed i relativi costi aziendali confrontati nel tempo e nello spazio con i dati disponibili di altre aziende del settore;
 - il programma pluriennale degli investimenti per l'ammodernamento degli impianti e per lo sviluppo dei servizi;
 - le previsioni e proposte in ordine alla politica delle tariffe.

Art.28

(Ripartizione degli utili)

1. Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto il 5% (cinque per cento) per la riserva legale e il 15% (quindici per cento) per il fondo miglioramento e sviluppo, vengono attribuiti ai soci in proporzione alle quote possedute, salvo che l'Assemblea deliberi assegnazioni per riserve straordinarie o per altra destinazione o disponga di riportarli in tutto e in parte ai successivi esercizi.

Art.29

(Pagamento dei dividendi)

1. Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione a decorrere dal giorno fissato dall'Assemblea.
2. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, si prescrivono a favore della società.

PARTE SECONDA

Scioglimento, clausola compromissoria e altre disposizioni

Art.30

(Scioglimento)

1. Addivenendosi in qualunque tempo e per qualunque causa allo scioglimento della società, l'Assemblea determina la modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori fissandone i poteri.



Art.31

(Clausola compromissoria)

1. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra la società e i soci con la sola eccezione della impugnazione delle delibere assembleari, circa la validità, l'interpretazione e l'esecuzione del presente Statuto e del contratto sociale, sarà deferita alla decisione di un collegio arbitrale, formato da tre arbitri, secondo il regolamento della Camera Arbitrale istituita presso la Camera di Commercio e Industria, Agricoltura e Artigianato di Venezia, che i soci dichiarano di accettare con la mera adesione alla società, anche per quanto concerne le modalità di designazione degli arbitri e le norme di procedura. Gli arbitri decideranno secondo diritto in via rituale, in conformità alle norme del codice di procedura civile.

2. Le parti possono, di comune accordo, far designare anche un solo arbitro nominato con le modalità di cui al comma precedente, che si pronuncerà secondo equità e con gli stessi poteri del sopracitato Collegio Arbitrale.

3. Sia il Collegio Arbitrale che il solo arbitro, prima di assumere l'incarico, dovrà pronunciarsi sui relativi compensi onde ottenere il successivo assenso e nomina.

Art.32

(Rinvio alla legge)

1. Per tutto quanto non è espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel codice civile e nelle altre leggi vigenti in materia.

Art. 8 - Le spese e le imposte relative al presente atto e conseguenti sono a carico della società e vengono determinate presuntivamente in Euro 2.530,00 (duemilacinquecentotrenta virgola zerozero). Le parti mi esonerano dalla lettura dell'allegato.

Il presente atto, scritto parte a macchina da persona di mia fiducia e parte di mio pugno su venticinque pagine e fin qui della ventiseiesima di sette fogli, è stato da me Notaio letto ai comparenti, i quali lo hanno approvato dichiarandolo conforme alla loro volontà.

F.TO: ERMINIO VANIN - DINO MICHELE BONATO - GIOVANNI BERNARDINO . CRISTINA ZORZI Notaio L.S.

**CASSA DI RISPARMIO
DI VENEZIA**

6345-3

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.
Sede Legale in Venezia - San Marco, 4216 - Reg. Imp. di Venezia n. 0268221268
REA presso CCIAA di Venezia 230304 - C.F. 0268221268 - Part. IVA 03026850274
Capitale Sociale € 200.000.000 - Iscritta all'Albo delle banche ed appartenente al
Gruppo Bancario Sa-paolo IM - Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari

SANPAOLO

**ALLEGATO SUB. "A" AL
N. 19 DI RACCOLTA**

ca' SAVIO 10.08.2006
luogo e data

CENTO
VERSAMENTO DEL VENTICINQUE PER CENTO DEL CAPITALE SOCIALE

DEPOSITO PROVVISORIO N° 1000/60001

Società costituenda **C.T. SERVIZI S.R.L.**

(denominazione o ragione sociale)

(sigla)

SOCIETA' PATRIMONIALE DI SERVIZI

(oggetto sociale)

CAVALLINO TREPONTI

(sede)

capitale in danaro € **11.000.**

Il Signor **BONATO DINO DANIELE**

nato a **ARGENTINA**

il **23.10.60**

residente in **SANTO STINO DI LIVENZA**

via **BIVERONE 9**

ha versato presso questa Filiale, per conto dei soci sottoscrittori della suddetta società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo

- 2342 C.C. (per la costituzione di società per azioni)
 2454 C.C. (per la costituzione di società in accomandita per azioni)
 2464 C.C. (per la costituzione di società a responsabilità limitata)

la somma sottoindicata, rappresentante il **CENTO** per cento del capitale suddetto.

SOCI SOTTOSCRITTORI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CITTADINANZA	RESIDENZA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
COMUNE DI CAVALLINO TREPONTI				100%

Ammontare versato

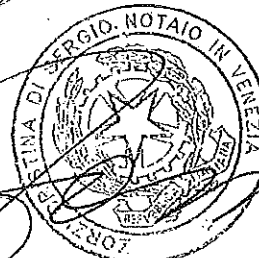
(diconsi euro **UNDICIMILA/00**)

€ **11.000**

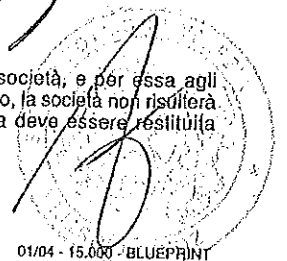
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA S.p.A.
Agenzia di Treporti - Ca' Savio
Imbrocchio firma della Filiale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale - Autorizzazione Min. Finanze Dipart.
Entrate Ufficio delle Entrate di Venezia 1 prot. 33076/2000 del 19/12/2000

[Handwritten signature]

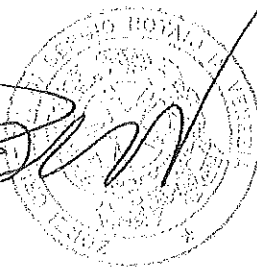


Avvertenza: la restituzione del predetto deposito verrà effettuata ai sensi dell'articolo 2331, 4° comma C.C. alla società, e per essa agli amministratori oppure ai sottoscrittori qualora, dopo decorsi novanta giorni dalla data del suddetto versamento, la società non risulterà iscritta nel registro delle Imprese. Nel caso di mancata costituzione della società, la presente ricevuta deve essere restituita alla Banca per il rimborso del venticinque centesimi.



Copia perfettamente conforme all'originale nei miei atti
che si rilascia in carta semplice per gli usi consentiti
Venezia, li ventisei agosto anni '05

Antonio



VISURA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE STORICA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 03711250278
del Registro delle Imprese di VENEZIA
data di iscrizione: 18/08/2006

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 18/08/2006

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 331841

Denominazione: C.T. SERVIZI S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO

Sede: CAVALLINO - TREPORTI (VE) VIA CONCORDIA 38/D CAP 30010
cod. strad.: 00063

Costituita con atto del 10/08/2006 Data termine: 31/12/2050
Scadenza primo exerc. 31/12/2006 scadenza exerc. successivi: 31/12
Lo statuto prevede proroga di n. 60 giorni dei termini approvazione del bilancio
Tipo dell'atto: PUBBLICO, REDATTO DA NOTAIO
Notaio CRISTINA ZORZI
Repertorio num. 24 loc. VENEZIA (VE)

OGGETTO SOCIALE:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DEI COMUNI SOCI COME DA CONFERIMENTI COMUNALI E L'ORGANIZZAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA COSTRUZIONE DI OPERE, NONCHE' LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI ED ATTIVITA' COMPLEMENTARI.

LA SOCIETA' OPERA NELL'AMBITO DELLE PREVISIONI DI CUI ALL'ART.113, COMMA 13, DEL D.LGS.267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE INTERVENUTE.

LA SOCIETA', IN CONFORMITA' ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE, PUO' SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' DEI COMUNI SOCI. IN PARTICOLARE LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE LE ATTIVITA' DI:

- PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI INFRASTRUTTURE, IMPIANTI E ALTRE DOTAZIONI PATRIMONIALI FUNZIONALI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI;
- COSTRUZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI, RICREATIVI, PARCHEGGI DI SUPERFICIE E SOTTERRANEI, AUTOSILOI, AUTOSTAZIONI, E OGNI ALTRA STRUTTURA DI SUPPORTO AL TERRITORIO PER LO SVILUPPO E L'EVOLUZIONE DELLO STESSO, DIRETTAMENTE O INDIRECTAMENTE ANCHE ATTRAVERSO OPERAZIONI DI PROJECT FINANCING;
- GESTIONI DELLE FARMACIE COMUNALI;
- GESTIONI DEI SERVIZI CIMITERIALI;
- GESTIONE DEI SERVIZI AMBIENTALI ED ENERGETICI;
- GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO, DEI PARCHI E DEI GIARDINI COMUNALI;
- GESTIONE DEI SERVIZI COLLATERALI ALLA VIABILITA' COMUNALE, QUALI LA GESTIONE DEGLI INGRESSI NELLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO, COSI' COME IDENTIFICATE DAI COMUNI SOCI;
- GESTIONE DELLE AREE COSTIERE COMUNALI UTILIZZATE PER GLI APPRODI DELLE IMBARCAZIONI TURISTICHE;
- GESTIONE, MANUTENZIONE SINGOLA E/O INTEGRATA, COSIDETTO "GLOBAL SERVICE", DEGLI EDIFICI COMUNALI COMPRESA L'ATTIVITA' DI CONTROLLO E VERIFICA DEGLI IMPIANTI INTERNI AL FINE DI ASSICURARE PIENA EFFICIENZA ED AFFIDABILITA' AGLI STESSI.

LA SOCIETA' PUO' SVOLGERE OGNI ULTERIORE SERVIZIO AFFIDATO DAI COMUNI SOCI ATTINENTE ALLO SVILUPPO ED ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E FINALIZZATO ALLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' DELL'ENTE LOCALE SOCIO. LA SOCIETA' PUO' SVOLGERE LE ATTIVITA' DI GESTIONE AMMINISTRATIVA RELATIVE AI SERVIZI DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO, IVI INCLUSE LE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO, LIQUIDAZIONE, RISCOSSIONE, ANCHE COATTIVA DEGLI IMPORTI DOVUTI IN RELAZIONE AI SERVIZI EROGATI.

LA SOCIETA', INOLTRE, PUO' SVOLGERE LE ATTIVITA' COMPLEMENTARI INERENTI ALLA GESTIONE DELLE RETI, IMPIANTI ED ALTRE DOTAZIONI PATRIMONIALI E PUO' COADIUVARE E SUPPORTARE TECNICAMENTE L'ENTE LOCALE PROPRIETARIO NELLE PROCEDURE AD EVIDENZA

PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO A TERZI DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI, OVE DELEGATA ESPRESSAMENTE DALL'ENTE LOCALE A RICEVERE A TITOLO DI CONFERIMENTO O ASSEGNAZIONE RETTI, IMPIANTI ED ALTRE DOTAZIONI PATRIMONIALI PER L'EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI, IVI COMPRESI I DIRITTI DI UTILIZZO DEGLI STESSI. LA SOCIETA' PUO' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, MOBILIARI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE AVENTI PERTINENZA CON L'OGGETTO SOCIALE.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Altre forme amministrative previste:

AMMINISTRATORE UNICO

Numero minimo amministratori: 1

Numero massimo amministratori: 1

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero minimo amministratori: 3

Numero massimo amministratori: 3

INFORMAZIONI SULLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Poteri da Statuto:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' PER ATTI INFERIORI AL VALORE DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZEROZERO). INOLTRE HA FACOLTA' DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE RITENGA OPPORTUNI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, ESCLUSI QUELLI CHE LA LEGGE E IL PRESENTE STATUTO RISERVANO ALL'ASSEMBLEA.

ALLO SCOPO DI GARANTIRE UN CONGRUO MONITORAGGIO E CONTROLLO DA PARTE DEI SOCI, NEL MESE DI DICEMBRE DI CIASCUN ANNO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE TRASMETTERA' ALL'ASSEMBLEA LA PROPOSTA DI PIANO ANNUALE DI SVILUPPO DELLA SOCIETA' PER L'ANNO SUCCESSIVO. IL PIANO SI COMPONE DEL BUDGET ECONOMICO AZIENDALE, DELLA PROPOSTA DI INVESTIMENTI O ALTRI INTERVENTI SUL PATRIMONIO GESTITO, NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DEGLI STANDARD PREVISTI DALLA PIANIFICAZIONE COMPLESSIVA COMUNALE.

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI E DELLE PERDITE TRA I SOCI
ARTT.28 E 29

Modalità di convocazione, intervento e funzionamento dell'assemblea:
ARTT.10, 11, 12, 13, 14 E 15

Clausole di prelazione:
ART.6

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:

deliberato 11.000,00

sottoscritto 11.000,00

versato 11.000,00

conferimenti in DENARO

N. quote: 1.000 Valore: 11,00 Valuta: EURO

ATTIVITÀ

- INATTIVA -

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

1) BONATO DINO DANIELE (rappresentante dell'impresa)
nato a ARGENTINA stato: ARGENTINA il 23/10/1960
codice fiscale: BNTDDN60R23Z600T
residente a: SANTO STINO DI LIVENZA (VE) VIA BIVERONE 9 CAP 30029
- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 10/08/2006 fino al 31/12/2008
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2008
Data presentazione carica 11/08/2006

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO SPETTA AL
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON FACOLTA' DI PROMUOVERE AZIONI ED
ISTANZE GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE IN OGNI GRADO ED IN QUALUNQUE SEDE, ANCHE
PER GIUDIZI DI CASSAZIONE E REVOCAZIONE, NOMINANDO AVVOCATI E PROCURATORI ALLE
LITI.

2) BARDINO GIOVANNI
nato a ALGHERO (SS) il 11/05/1942
codice fiscale: BRDGNN42E11A192U
residente a: VENEZIA (VE) CASTELLO 5843 CAP 30100
- CONSIGLIERE nominato con atto del 10/08/2006 fino al 31/12/2008
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2008
Data presentazione carica 11/08/2006

3) COSTANTINI ANDREA
nato a VENEZIA (VE) il 18/03/1955
codice fiscale: CSTNDR55C18L736H
residente a: VENEZIA (VE) VIA SAN MARTINO DESTRA 175 CAP 30100
frazione BURANO
- CONSIGLIERE nominato con atto del 10/08/2006 fino al 10/08/2008
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2008
Data presentazione carica 11/08/2006

4) L'impresa sottoindicata
Denominazione: COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI
Codice fiscale: 03129420273
Sede: CAVALLINO - TREPORTI (VE) VIA CONCORDIA 38/D CAP 30010
SOCIO UNICO iscritto nel libro soci dal 10/08/2006

ATTI ISCRITTI NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

** Protocollo nr. 40073/00 del 11/08/2006

S1 ISCRIZIONE DI SOCIETA', CONSORZIO, G.E.I.E., ENTE PUBBL. ECON.
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI
P ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI A PERSONE nr. 3

** Protocollo nr. 40073/1 del 11/08/2006

ATTO COSTITUTIVO
del 10/08/2006
ATTO PUBBLICO redatto da CRISTINA ZORZI
repertorio n. 24 in VENEZIA (VE)
atto iscritto il 18/08/2006
rettificato il 21/08/2006

- ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO DELLE IMPRESE
trascrizione iscritta il 18/08/2006

- INSERIMENTO NUOVA PERSONA
BONATO DINO DANIELE codice fiscale: BNTDDN60R23Z600T
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 10/08/2006 ALLA
CARICA DI PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE CON ATTO DEL 10/08/2006 DURATA:
FINO AL 31/12/2008 FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2008
DATA PRESENTAZIONE 11/08/2006
trascrizione iscritta il 18/08/2006

- INSERIMENTO NUOVA PERSONA
BARDINO GIOVANNI codice fiscale: BRDGNN42E11A192U
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 10/08/2006 ALLA
CARICA DI CONSIGLIERE CON ATTO DEL 10/08/2006 DURATA: FINO AL 31/12/2008 FINO
APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2008
DATA PRESENTAZIONE 11/08/2006
trascrizione iscritta il 18/08/2006

- INSERIMENTO NUOVA PERSONA
COSTANTINI ANDREA codice fiscale: CSTNDR55C18L736H
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 10/08/2006 ALLA
CARICA DI CONSIGLIERE CON ATTO DEL 10/08/2006 DURATA: FINO AL 10/08/2008 FINO
APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2008
DATA PRESENTAZIONE 11/08/2006
trascrizione iscritta il 18/08/2006

- INSERIMENTO NUOVA PERSONA
COMUNE DI CAVALLINO-TREPO RTI codice fiscale: 03129420273
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
ISCRIZIONE COME SOCIO UNICO CON ATTO DEL 10/08/2006
trascrizione iscritta il 18/08/2006

** Protocollo nr. 40073/2 del 11/08/2006

NOMINA/CONFERMA AMMINISTRATORI
del 10/08/2006
atto iscritto il 18/08/2006

** Protocollo nr. 40299/00 del 21/08/2006

S2 MODIFICA SOCIETA' , CONSORZIO G.E.I.E, ENTE PUBBLICO ECON.

** Protocollo nr. 40299/1 del 21/08/2006

ATTO COSTITUTIVO
RETTIFICA PROT. 40073/2006
del 10/08/2006
ATTO PUBBLICO redatto da ZORZI CRISTINA
repertorio n. 24 in VENEZIA (VE)
atto iscritto il 21/08/2006

- VARIAZIONE DELLA SCADENZA ESERCIZI. SCADENZA ESERCIZI PRECEDENTE:
SCADENZA PRIMO ESERCIZIO: 31/12/2006
SCADENZE ESERCIZI SUCCESSIVI AL 31/12 DI OGNI ANNO
trascrizione iscritta il 21/08/2006